



COMUNE DI RECOARO TERME

Provincia di Vicenza

Sportello Unico Attività Produttive

e-mail: segreteria@comune.recoaroterme.vi.it
pec: segreteria.comune.recoaroterme.vi@pecveneto.it

Imposta di bollo assolta ai sensi art. 3 D.M. Sviluppo econ. 10/11/2011 seriale n. 01250547511892 del 16/02/2026. Il richiedente è tenuto a conservare l'originale
--

Prot. n. 3152

Li, 22 Febbraio 2026

IL RESPONSABILE S.U.A.P. - RESPONSABILE DEL SETTORE 1

Premesso che:

- con ricevuta protocollo Suap n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0070843 del 16/02/2026, protocollo del Comune di Recoaro Terme n. 2726 nella stessa data e successive integrazioni (di seguito denominata "*pratica di sfilata*" per brevità), è stata inoltrata una pratica dal sig. Bevilacqua Giorgio in qualità di Presidente dell'associazione "Ciamar Marso" con sede a Recoaro Terme - cod.fisc. 94008290242 - p. I.V.A. 02979700248 - e procura al professionista incaricato ing. Orsato Stefano con studio a Cornedo Vicentino (Vi), inerente la manifestazione denominata "Chiamata di Marzo" - 24^a edizione, che si svolgerà lungo le vie e piazze del centro cittadino il giorno 22 Febbraio 2026;

- la pratica Suap sopra richiamata comprende anche l'evento di sfilata rievocativa con somministrazione in occasione della tradizionale ricorrenza di "Ciamar Marso" che si svolgerà il 28/02/2026 alle ore 20:00 lungo le vie del centro cittadino ed in piazza Amedeo di Savoia Aosta, secondo le modalità meglio dettagliate nel piano di emergenza allegato alla predetta pratica;

- la pratica contiene le seguenti istanze:

- segnalazione di "*scia per mascherate e sfilate di carri allegorici in luoghi all'aperto privi di strutture ...*"

- richiesta di "*concessione temporanea di suolo pubblico ...*"

- è inoltre stata presentata la pratica sanitaria inerente l'attività di somministrazione contenente la *segnalazione di comunicazione variazioni successive a prima notifica per attività senza sede fissa*, giusta ricevuta protocollo Suap n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0070864, protocolli del Comune di Recoaro Terme n. 2755 e n. 2756 nella stessa data

per cui, per i contenuti, sono state immediatamente inoltrate tramite Suap:

- al Settore 3 - Servizi Tecnici ed al Settore 4
- all'ufficio comunale di Protezione Civile
- al Consorzio di Polizia Locale Valle Agno
- alla Regione Carabinieri Forestale Veneto nucleo di Valdagno
- ULSS 8 Berica-Distretto Ovest

Dato atto che l'evento "*pratica di sfilata*" comprende:

- il posizionamento di alcuni carri già dalla mattinata del 22/02/2026 con l'apertura di stands gastronomici alle ore 10:00
- l'inizio della sfilata alle ore 13:30 con partenza in via Bruni ed arrivo in piazza Amedeo di Savoia Aosta
- la presenza, nella sfilata, di animali per cui l'Organizzatore ha acquisito il nulla-osta con prescrizioni emesso dall'ULSS 8 Berica U.O. Servizio Sanità Animale, documento presente nella

pratica e che si allega sub C) al presente provvedimento;

- a conclusione della sfilata, il rogo "se brusa l'omo de paja" che si terrà all'interno del parco comunale Virgilio Trettenero alle 18:30, con l'intervento della locale stazione dei Vigili del Fuoco, attività per la quale viene emessa apposita ordinanza in deroga alle misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria, adottata dal Sindaco quale autorità di pubblica sicurezza ai sensi dell'art. 57 del T.U.L.P.S.

- l'evento "*pratica di sfilata*" interessa un tratto della S.P. 246 per cui è viene acquisito il nulla-osta da parte di Vi.abilità S.r.l. finalizzato all'emissione dell'ordinanza di chiusura temporanea del predetto tratto stradale da parte della Prefettura di Vicenza;

Rilevato che:

- i carri allegorici partecipanti alla sfilata con i relativi capi-carro sono n. 74 (autorità comprese), come da documentazione depositata agli atti;

- i carri allegorici non sono classificabili fra le "attrazioni" dello spettacolo viaggiante ovvero riconducibili, per tipologia, all'apposito elenco ministeriale di cui all'art. 4 della L. n. 337/1968 e, pertanto, non assoggettati alle norme di cui al D.M. 18 Maggio 2007, come peraltro precisato dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 17082/114 del 01.12.2009;

- nella documentazione allegata alla pratica Suap in argomento, in particolare nel piano di emergenza, è stato precisato:

- che le singole rappresentazioni presenti comprendono carri fissi e mobili, gruppi di figuranti e stands; si specifica inoltre che saranno presenti carri sia statici che in movimento, dotati di almeno un estintore, privi di meccanismi automatici, elettrici o idraulici e che, comunque, si procederà al loro collaudo in quanto sugli stessi è prevista la presenza di persone;

- il livello di rischio della manifestazione è stato classificato "medio" prevedendo un'affluenza di 8.000 persone;

- non sono presenti spazi delimitati o strutture atte a contenere il pubblico lungo il percorso, non configurandosi pertanto l'applicazione del D.M. 19/08/1996 - art. 1 c. 1 lett. L), né conseguentemente il preventivo parere della Commissione di Vigilanza di cui agli artt. 141 e 142 dell' R.D. n. 635/1940, come peraltro chiarito dal professionista con dichiarazione "xxx-1510.013.pdf" e precisazione nell'istanza "xxx-1510.001.mda.pdf" di cui alla "*pratica di sfilata*";

- a seguito di convezione tra l'Amministrazione comunale e l'associazione "Ciamar Marso", stipulata in data 15/04/2021 con scadenza 30/06/2026, in occasione dell'evento in argomento viene concessa gratuitamente l'area pubblica di una serie di vie e piazze pubbliche comunali del capoluogo in cui si svolge la manifestazione;

- l'evento rientra nel calendario approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 96 del 22/10/2025 inoltrato alla Regione del Veneto in adempimento a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 184/2017;

- in attuazione della circolare del Ministero dell'Interno - Dip. Pubblica Sicurezza - n. 555/OP/0001991/2017/1 del 07/06/2017 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini di garantire condizioni di safety e security per la tutela della pubblica incolumità, si valuta opportuno adottare un'ordinanza del Sindaco di divieto di somministrazione e vendita di alcolici ed altre bevande in bottiglie di vetro e lattine;

Considerato che a seguito di comunicazioni pec prot. n. 927/2026 inoltrata alla Prefettura di Vicenza ed ulteriori Enti tra i quali la Questura di Vicenza, quest'ultimo Ente con comunicazione pec giunta al protocollo comunale n. 2546/2026 ha convocato presso la propria sede un Tavolo Tecnico previsto per il giorno 19/02/2026 al termine del quale sono state disposte le prescrizioni, inoltrate dalla Questura di Vicenza con prot. n. 88/L/Gab/2026 – 0009779 del 19/02/2026, documento acquisito al protocollo comunale n. 3115 del 20/02/2026 ed inoltrato immediatamente

al procuratore della pratica giusto prot. Suap n. 0079273/2026 per quanto di competenza;

Viste:

- l'ulteriore documentazione allegata alla pratica Suap, tra cui:

- la polizza assicurativa emessa in data 18/02/2026 da da Unipol Assicurazioni S.p.A. - agenzia di Valdagno n. 1/64296/119/211154012 - di RCT/RCO per danni a terzi e/o a cose;
- il piano delle emergenze
- il piano sanitario predisposto dalla Croce Rossa Italiana - Sezione di Valdagno;
- il nulla-osta prot. n. 2834 del 13/02/2026 rilasciato da Vi.abilità S.r.l. in relazione all'interessamento della S.P. 246 acquisito al protocollo comunale n. 2702 del 16/02/2026 e la conseguente ordinanza prot. n. 0017162 del 17/02/2026 rilasciata dalla Prefettura di Vicenza, documento acquisito al protocollo comunale n. 2913 del 18/02/2026, documenti inoltrati al procuratore della pratica con prot. Suap n. 0074852/2026;
- il nulla-osta prot. n. 13335/PREV/SVSA del 04/02/2026 rilasciato dall'Azienda ULSS 8 Berica U.O. Sanità Animale, acquisito al protocollo comunale n. 2157 del 06/02/2026 allegato alla *"pratica di sfilata"*;
- le ordinanze n. 21 del 17/02/2026 di modifica della viabilità comunale e n. 24 del 18/02/2026 di gestione delle aree comunali antistanti l'Istituto Onnicomprensivo "Artusi - Floriani" di Recoaro Terme, inoltrate al procuratore della pratica, giusti rispettivi prot. Suap n. 0073035/2026 e n. 0076189/2026;
- le ordinanze del Sindaco n. 23 del 17/02/2026 di deroga per l'accensione del rogo "l'omo de paja", n. 28 del 20/02/2026 di attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e n. 30 del 20/02/2026 inerente le misure a tutela dell'incolumità pubblica e della vivibilità urbana da adottare in occasione dell'evento in argomento, inoltrate al procuratore della "pratica di sfilata" giusti rispettivi prot. Suap n. 0073494/2026, n. 0079951/2026 e n. 0080137/2026;

Richiamati:

- il D.P.R. n. 311/2001;
- l'R.D. n. 773/1931 ed il relativo regolamento di esecuzione di cui all'R.D. n. 635/1940;
- gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 285/1992 ed il relativo Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. n. 495/1992;
- il D.P.R. n. 327/1980;
- il Decreto Ministeriale 22 febbraio 1996 n. 261;
- la circolare del Ministero degli Interni n. 11001/1/110 del 18.07.2018 contenente le direttive per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche;
- le ordinanze sopra citate;
- le prescrizioni impartite dal Tavolo Tecnico inoltrate dalla Questura di Vicenza con prot. n. 88/L/Gab/2026 - 0009779 del 19/02/2026, documento acquisito al protocollo comunale n. 3115 del 20/02/2026, documento che si allega sub A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- il nulla-osta prot. n. 13335/PREV/SVSA del 04/02/2026 rilasciato dall'Azienda ULSS 8 Berica U.O. Sanità Animale, con prescrizioni, che si allega sub C) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, che sussistano le condizioni per rilasciare l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico comunale in occasione dell'evento in argomento;

Vista, altresì, la propria competenza:

- di Responsabile del Settore 1 Servizi amministrativi-commercio, giusto decreto del Sindaco n. 6

del 29.07.2025 - prot. n. 11981 di nomina del sottoscritto quale Responsabile del Settore 1 fino al 31.07.2028;

- in materia di Suap ai sensi del disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento del servizio sportello unico per le attività produttive, come previsto dalla delibera di Giunta comunale n. 42 del 22.04.2015 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stata approvata la convenzione per l'utilizzo della soluzione informatica realizzata dalle Camere di Commercio;

A U T O R I Z Z A

il sig. Bevilacqua Giorgio in qualità di Presidente dell'associazione "Ciamar Marso" - cod.fisc. 94008290242 - p. I.V.A. 02979700248, titolare della "*pratica di sfilata*" in premessa, ad occupare il suolo pubblico comunale lungo le vie e piazze pubbliche comunali meglio identificate negli elaborati planimetrici e tecnici della predetta pratica, in occasione dell'evento "Chiamata di Marzo" 24^a edizione e della successiva sfilata rievocativa di "Ciamar Marso", che si svolgeranno esclusivamente nelle aree evidenziate negli elaborati tecnici e planimetrici contenuti nella pratica ricevuta Suap prot. n. REP_PROV_VI/VI- SUPRO/0070843 del 16/02/2026, nei seguenti giorni:

- il 21/02/2026: dalle ore 8:00 per le attività di allestimento con successiva apertura degli stands alle ore 18:00 nelle aree indicate nelle planimetrie della pratica in argomento;

- il 22/02/2026: dalle ore 8:00 per il posizionamento di alcuni carri già dalla mattinata nelle aree indicate nelle planimetrie della pratica in argomento e successiva apertura di stands gastronomici, con inizio sfilata alle ore 13:30. ***I punti di ristorazione mobile verranno chiusi alle ore 18:00,***

- disallestimento delle strutture entro le ore 18:00 del 23/02/2026 tranne quelle in piazza Amedeo di Savoia Aosta che rimarranno installate per attività di somministrazione in occasione della successiva sfilata rievocativa "Ciamar Marso" del giorno 28/02/2026 con inizio alle ore 20:00;

- ulteriore disallestimento delle strutture inerenti l'evento del 28/02/2026 entro le ore 18:00 del 02/03/2026.

Le attività di festeggiamento dovranno concludersi entro gli orari sopra indicati (se precisati) e comunque nel rispetto dell'art. 3 c. 4 del vigente Regolamento di "Tutela del decoro urbano della Valle dell'Agno in cui si dispone che: "Negli spazi pubblici o aperti al pubblico, è vietato ogni genere di schiamazzo, grida, strepitio, nonché qualsiasi tipo di rumore molesto, dalle ore 23:30 alle ore 7:00 del giorno successivo ...(omissis)".

Le attività di cui alla presente autorizzazione temporanea dovranno svolgersi sotto la stretta osservanza delle norme e regolamenti vigenti, delle prescrizioni di legge e secondo quanto indicato:

- nel piano delle emergenze, nel piano sanitario e, più in generale, nella documentazione planimetrica e tecnica (collaudi, certificazioni e quant'altro) di cui alla "*pratica di sfilata*";

- nelle ordinanze del Sindaco n. 23/2026, n. 28/2026 e n. 30/2026, del Responsabile del Settore 3 n. 21/2026 e n. 24/2026 e del Prefetto della Provincia di Vicenza n. 0017162/2026;

- nel verbale del Tavolo Tecnico della Questura di Vicenza prot. n. 88/L/Gab/2026 – 0009779 del 19/02/2026, giusto protocollo comunale n. 3115 del 20/02/2026, allegato sub A);

- nel nulla-osta rilasciato dall'Azienda ULSS 8 Berica U.O. Sanità Animale prot. n. 13335/PREV/SVSA del 04/02/2026, allegato sub C).

Dovranno altresì essere inoltrati tramite Suap entro il 21 Febbraio 2026:

● le dichiarazioni di idoneità statica - collaudo e/o attestazione tecnica di corretto montaggio di strutture ed impianti e di conformità alla regola d'arte degli stessi, e ciò nel rispetto della normativa

vigente in materia;

- tutta la documentazione necessaria per la sfilata dei carri (documentazioni veicoli, patenti conducenti, collaudi da parte di tecnico abilitato, ecc.); tale documentazione dovrà inoltre essere tenuta a disposizione sui carri affinché le Forze dell'Ordine possano eseguire le opportune verifiche stabilite nel verbale del Tavolo Tecnico tenutosi presso la Questura di Vicenza e citato in premessa ed allegato sub A).

Il sig. Bevilacqua Giorgio sopra identificato in qualità di organizzatore dovrà garantire il rispetto di quanto sopra disposto oltre che delle ulteriori prescrizioni, poste ai sensi dell'art. 9 dell'R.D. n. 773/1931, che si allegano sub B) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

E' fatto obbligo, pena la nullità della presente, di non eseguire modifiche dello stato dei luoghi e degli impianti e/o di quant'altro indicato nella documentazione prodotta.

L'inosservanza delle prescrizioni sopra indicate determina la decadenza della presente autorizzazione temporanea.

La presente autorizzazione è valida solo ed esclusivamente per il tempo ed il luogo sopra indicati ed è sempre revocabile per abusi del titolare o per ragioni di ordine e di sicurezza pubblica nonché per violazione delle prescrizioni cui è vincolata o per l'inosservanza delle norme di legge in materia; potrà inoltre essere sospesa, annullata o revocata su motivata richiesta degli Enti competenti. La manifestazione autorizzata con il presente provvedimento potrà essere inoltre essere sospesa, modificata o revocata in caso di eventi che ne pregiudichino lo svolgimento in condizioni di sicurezza, con provvedimento del Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

Qualora le dichiarazioni rese in ordine all'istanza Suap presentata dovessero risultare false o mendaci, il presente atto è nullo di fatto e di diritto.

Si precisa che:

- il titolare della presente autorizzazione:

- è responsabile di tutto il materiale depositato sul suolo pubblico concesso del quale deve garantirne il corretto utilizzo con la restituzione delle aree pubbliche comunali occupate alle condizioni originarie, integre, pulite e in ordine. Ogni eventuale danno alla proprietà pubblica comunale verrà addebitato al destinatario del presente provvedimento. Si precisa che eventuale materiale di rifiuto dovrà essere conferito secondo le istruzioni che verranno fornite dagli uffici comunali competenti;

- dovrà essere in possesso di nulla-osta S.I.A.E., ove previsto;

- dovrà essere in possesso di apposita polizza di responsabilità civile verso terzi per l'evento di sfilata rievocativa "Ciamar Marso" del 28/02/2026;

- l'Amministrazione comunale è manlevata da qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o cose che possano verificarsi in conseguenza allo svolgimento della manifestazione di cui al presente provvedimento, che rimangono pertanto a carico del richiedente.

La presente autorizzazione:

- è subordinata al rispetto delle norme previste dai regolamenti comunali per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e per la tutela del decoro urbano nonché di quelle previste dal vigente Codice della Strada;

- è subordinata altresì al rispetto dei regolamenti comunali inerenti oneri eventualmente dovuti in relazione alle attività svolte durante l'evento in argomento;

- in quanto riferita ad autorizzazione di occupazione del suolo pubblico, non ha carattere assorbente o di sanatoria rispetto ad altri obblighi e/o altre autorizzazioni necessarie per

l'espletamento dell'attività menzionata e che dovranno essere oggetto di separate valutazioni e/o procedimenti da parte di altri Enti/Uffici;

- viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e trasmessa, attraverso l'apposita funzionalità prevista dal servizio Suap:

- al sig. Bevilacqua Giorgio in qualità di Presidente dell'associazione Cimar Marso, soggetto organizzatore, per il tramite del suo procuratore ing. Orsato Stefano;
- agli Enti e/o Uffici competenti.

La presente autorizzazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Recoaro Terme per 15 giorni consecutivi e nella sezione Amministrazione Trasparente-Altri Contenuti del sito istituzionale dell'Ente.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 come aggiunto dall'art. 1 c. 41 della L. n. 190/2012, per il presente provvedimento non sussistono motivi di incompatibilità e/o di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del procedimento e per chi lo adotta, come peraltro disposto anche dagli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L. n. 241/1990, il soggetto destinatario dell'autorizzazione può presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al Tribunale amministrativo regionale o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Si dichiara che il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge originale, con efficacia prevista dal D.lgs. n. 82/82005.

IL RESPONSABILE S.U.A.P. - Resp. Settore 1

dott. Federico M. Fiorin

(documento firmato digitalmente ex art. 24 D.lgs. n. 82/2005)

Allegati:

- sub A) verbale del Tavolo Tecnico della Questura di Vicenza prot. n. 88/L/Gab/2026 – 0009779 del 19/02/2026

- sub B) ulteriori prescrizioni poste ai sensi dell'art. 9 dell'R.D. n. 773/1931

- sub C) nulla-osta rilasciato dall'Azienda ULSS 8 Berica U.O. Sanità Animale prot. n. 13335/PREV/SVSA del 04/02/2026



Questura di Vicenza

Ufficio di Gabinetto

Nr. 88/L/Gab/2026

Vicenza, 19 febbraio 2026

OGGETTO: Recoaro Terme (VI), 22 febbraio 2026 – “Chiamata di Marzo”.

Trasmissione verbale Tavolo Tecnico.

AL SIG. VICARIO	SEDE
AL SIG. CAPO DI GABINETTO	SEDE
AL SIG. DIRIGENTE DIGOS	SEDE
AL SIG. DIRIGENTE SEZ. POLIZIA STADALE	VICENZA
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	VICENZA
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	VICENZA
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	VICENZA
AL SIG. DIRETTORE SUEM 118	VICENZA
AL SIG. COMANDANTE POLIZIA LOCALE VALLE AGNO	VALDAGNO
AL COMUNE di	RECOARO TERME
Ufficio Tecnico	
Ufficio Manifestazioni e Eventi	
E, per conoscenza	
AL SIG. PREFETTO	VICENZA
AL SIG. SINDACO	RECOARO TERME

Si trasmette in allegato il verbale del tavolo tecnico relativo all'oggetto.

Il Capo di Gabinetto
V.Q. Elena GREGORIO

COMUNE DI RECOARO TERME	
UFFICIO PROTOCOLLO	
20 FEB. 2026	
N° 3115	CAT. CLASS. FASC.

Firmato digitalmente da/Signed by:
ELENA GREGORIO
In data/On date:
giovedì 19 febbraio 2026 13:25:59



Questura di Vicenza

Ufficio di Gabinetto

OCCETTO: 22 febbraio 2026 - Recoaro Terme. Chiamata di marzo 2026.

Verbale Tavolo Tecnico del 19 febbraio 2026.

Il giorno 19 febbraio 2026, nella sala riunioni della Questura di Vicenza Sita al 3^o piano, si è riunito il Tavolo Tecnico, in relazione alla tematica di cui all'oggetto.

Sono presenti:

- modulo presenze allegato

ORGANIZZATORE: 24^a edizione che si svolge con cadenza biennale su un percorso di 2,5 km. Sfilata di persone a piedi e su 64 carri trainata da trattori. Complessivamente gli sfilanti saranno circa 1600. Tutto il PERCORSO verrà chiuso al traffico.

La sfilata parte da via Bruni e terminerà in Piazzale della cabinovia. Lungo il percorso ci saranno circa 8000 persone.

Per la piazza sono state previste 3 vie di fuga. Finché non entra l'ultimo carro non potranno accedere i circa 1000 visitatori che potranno trovare posto. È stato creato un corridoio di sicurezza, scevro da persone
Ammassamento 12.30. Inizio sfilata 13.30 con arrivo in piazza alle ore 17.00. Fine manifestazione alle ore 18.30 circa.

Fuori dal percorso ci saranno food-truck alimentati ad energia elettrica e bombole gpl che saranno collaudati da un tecnico specializzato.

Il responsabile della sicurezza sarà il Presidente dell'Associazione "Ciamar Marzo" sig. BEVILACQUA Giorgio.

La conformità degli impianti sarà depositata sabato al SUAP dal responsabile dell'evento.

In caso di emergenza i carri verranno avvisati a mezzo altoparlanti e via radio ed impiegheranno la corsia di destra per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso

VVF: deve essere previsto un responsabile ben individuato. È stato comunicato l'impiego di 135 addetti alla sicurezza volontari e 18 addetti antincendio. Il Distaccamento di Recoaro Terme garantirà l'impiego di 15 unità e due mezzi. Raccomanda che i mezzi (trattori) siano regolarmente mantenuti e senza lame rotanti.

ORGANIZZAZIONE: ogni carro è stato collaudato sotto il profilo della sicurezza. Non ci sono mezzi antichi né attrezzature. Sono state vietate le lame rotanti e le motoseghe.

PL: Saranno impiegati 18 operatori sul campo di cui 3 al COC sopra la Biblioteca in via Roma con telecamere, oltre al Comandante. Sono presenti sul percorso della sfilata 2 plateatici che potrebbero creare disagi al transito del corteo.

SINDACO. I locali pubblici già autorizzati dovranno ridurre al massimo i loro plateatici che potranno essere ripristinati solo dopo il passaggio del corteo. Domani verrà effettuato un sopralluogo per verificare l'attuazione delle indicazioni già fornite.

CAPO GAB: chiede alla PL di effettuare un sopralluogo e di comunicare eventuali criticità a ridosso dell'evento, compreso la segnalata presenza di un cantiere cantiere.

COMUNE: sul punto critico segnalato è transennato e le persone non possono accedere.

COMUNE: verrà emessa Ordinanza di divieto di somministrazione di bevande in vetro o lattine.
Gli utenti della strada sono stati informati sulle chiusure del traffico con cartellonistica specifica. L'Ordinanza Prefettizia per la viabilità è già stata emessa.

La CRI metterà a disposizione 3 mezzi che verranno posizionati lungo il percorso e anche nei pressi della Casa di Riposo Giardino, oltre a sanitari appiedati e 2 medici.

CAPO GAB: necessario piano per raccolta rifiuti anche durante l'evento.

COMUNE: è stato richiesto all'ente una raccolta pre evento ed una post evento. I contenitori saturi verranno rimossi a cura di volontari, si provvederà a richiedere la rimozione anche durante l'evento, incrementati il numero di bidoni per la raccolta.

CC: chiede di specificare l'organizzazione dei parcheggi e l'impiego di navette.

COMUNE: tutti i parcheggi, muniti anche di servizi igienici, avranno un volontario munito di radio che avviserà a valle in caso di saturazione. Previsti 8 pullman SVT da 80 posti e 2 pullman da 60 posti, che effettueranno servizio navetta. L'area sarà illuminata, dopo l'imbrunire, con torri faro.

CAPO GAB: chiede quali soluzioni sono state previste per ostacolare il transito di eventuali veicoli ostili.

COMUNE. Sono stati previste 4 barriere costituite da mezzi con operatori a bordo, rispettivamente in Via Molino di Sotto – Piazza Dolomiti – Contrada Zini – via Stoccheri Bruni.

CAPO GAB: si rende necessario l'impiego di un ulteriore sbarramento via Fonti Centrali, il Comune si impegna a provvedere

CC: saranno impiegati 15 CC, dalle ore 11.00, che si predisporranno lungo il percorso in pattuglie da 2. Un militare CC, comandante di Stazione, sarà presente al COC. Verso le ore 18/18.30 si creano problemi dovuti al deflusso simultaneo di molti visitatori. Dopo la manifestazione, sull'arco orario 19/24, si potrebbero trattenere sul posto molti visitatori.

Chiede al Comune che venga inserita nell'Ordinanza di tutela dell'incolumità pubblica il divieto di lancio di qualsiasi materiale dai carri.

COMUNE: I punti di ristorazione mobile verranno chiusi alle ore 18.00 circa.

CAPO GAB: la GdF metterà a disposizione una pattuglia 117 su chiamata ed ulteriore pattuglia dedicata all'evento nel quadrante 13/19, per gli aspetti di competenza.

La riunione termina alle 11.00.

IL VERBALIZZANTE
S. Comm. Fiorenzo DAL ZOTTO



COMUNE DI RECOARO TERME

Provincia di Vicenza

e-mail segreteria@comune.recoaroterme.vi.it

pec: segreteria.comune.recoaroterme.vi@pecveneto.it

ULTERIORI PRESCRIZIONI

Il sig. Bevilacqua Giorgio sopra identificato e, per suo tramite il procuratore, professionista incaricato ing. Orsato Stefano, in relazione allo svolgimento dell'evento per il quale il presente documento costituisce allegato al provvedimento di autorizzazione, dovranno garantire il rispetto delle seguenti:

Prescrizioni di ordine generale

- 1 - l'inoltro tramite Suap, prima dell'inizio dell'evento, delle dichiarazioni di idoneità statica - collaudo e/o attestazione tecnica di corretto montaggio di strutture ed impianti e di conformità alla regola d'arte degli stessi, e ciò nel rispetto della normativa vigente in materia;
- 2 - è tassativamente vietata la somministrazione di alimenti e bevande al di fuori degli spazi allo scopo dedicati, da parte dei partecipanti alla sfilata, sia prima che durante la stessa;
- 3 - è vietato porre ostacoli di ogni genere lungo il percorso della sfilata se non previa specifica autorizzazione rilasciata dal Comune;
- 4 - nelle immediate vicinanze del rogo dell'*omo de paia* e del palco fisso di piazza Amedeo di Savoia Aosta, dovrà stabilmente stazionare la squadra del Distaccamento Vigili del Fuoco di Recoaro Terme e/o della Protezione Civile, con idonea attrezzatura antincendio;
- 5 - per quanto riguarda gli impianti elettroacustici delle sorgenti sonore, l'organizzatore dovrà rispettare i limiti di rumorosità previsti dalla normativa vigente in materia garantendo, in particolare, che non vengano superati i limiti stabiliti dal D.P.C.M. 14/11/1997 smi oltre al rispetto:
 - dei limiti stabiliti dal piano di zonizzazione acustica del territorio approvato con delibera di Consiglio comunale n. 23 dell'08/03/2006 smi;
 - di quanto stabilito dall'art. 3 c. 4 del vigente Regolamento di "Tutela del decoro urbano della Valle dell'Agno in cui si dispone che: "Negli spazi pubblici o aperti al pubblico, è vietato ogni genere di schiamazzo, grida, strepito, nonché qualsiasi tipo di rumore molesto, dalle ore 23:30 alle ore 7:00 del giorno successivo ...(omissis)".
- 6 - l'area di accesso destinata all'atterraggio dell'elicottero in loc. Menarini dovrà essere libera e a disposizione;
- 7 - in caso di presenza di neve andrà attivato il Piano neve comunale su disposizione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- 8 - dovrà essere adottato ogni utile accorgimento al fine di ridurre al minimo il disagio dei residenti nelle vicinanze e dovrà essere evitato il disturbo derivante da schiamazzi e traffico indotto evitando, altresì, che il volume delle emissioni sonore possa arrecare disturbo alla quiete pubblica e privata;
- 9 - dovranno essere garantiti e opportunamente segnalati, come da documentazione allegata alla pratica Suap dell'evento, idonei percorsi di esodo di emergenza e, più in generale, l'attuazione ed il rispetto di tutte le misure contenute nei piani di emergenza, di viabilità e sanitario inerenti lo svolgimento dell'evento per il quale, nel predetto piano di emergenza si classifica la manifestazione con un livello di rischio "medio" stimando la presenza non superiore a 10.000 partecipanti;
- 10 - l'osservanza, limitatamente agli eventuali aspetti inerenti l'attività in argomento delle indicazioni di Enti vari trasmesse al procuratore della pratica con prot. Suap n. 0071290 del 16/02/2026;
- 11 - l'attenzione che non siano allestite aree o locali destinati ad attività di pubblico spettacolo e/o trattenimento;
- 12 - in riferimento agli stand con cucine o con apparecchi alimentati a GPL, il rispetto delle disposizioni di cui al D.M. del 08.11.2019, e la presenza delle sole bombole GPL in uso;

13 - che siano osservate le disposizioni: in materia di prevenzione incendi, ove applicabili, del D.M. 10/03/1998, della Regola dell'Arte, delle Direttiva emanata dal Ministero dell'Interno il 18/07/2018 n. 11011/1/110/(10) (direttiva Piantedosi).

Prescrizioni inerenti i carri

1 - i mezzi che trainano o sui quali sono allestite le rappresentazioni devono possedere opportune e valide certificazioni in merito alla circolazione;

2 - il carico dei veicoli non dovrà eccedere il limite massimo stabilito in sede di omologazione da parte dell'Ispettorato della Motorizzazione Civile;

3 - in caso di presenza di persone sui veicoli, dovranno essere adottati gli opportuni accorgimenti contro il rischio di cadute accidentali o altri incidenti, prevedendo a questo scopo la presenza di una barriera di delimitazione di altezza sufficiente, lungo il perimetro del carro;

4 - è in ogni caso vietata la presenza, sui carri in movimento, di attrezzature sopraelevate, di tipo meccanico o elettromeccanico, nonché di meccanismi di movimento oleodinamici, meccanici o elettrici;

5 - eventuali strutture mobili poste sopra i carri dovranno essere debitamente ancorate, in modo da assicurarne la massima stabilità, anche nel caso di forti raffiche di vento;

6 - dovranno essere rispettate le norme contenute nel vigente Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione, con particolare riguardo al fatto che:

- i conducenti dei mezzi siano dotati di regolare abilitazione alla guida per il tipo di veicolo utilizzato;

- sia assicurata l'idoneità dei trattori rispetto alla massa del carro rimorchiato;

- sia assicurata la regolarità degli organi di traino e il loro perfetto allestimento;

- sia assicurata la perfetta efficienza del sistema frenante;

- sia assicurata la presenza di almeno un estintore su ciascun carro;

- sia tenuto a disposizione materiale di pronto soccorso;

7 - tutti i carri, fissi o in movimento, devono essere predisposti ed allestiti in modo tale da non causare potenziali pericoli per il pubblico e per gli altri carri presenti alla sfilata, con particolare riguardo al divieto tassativo di gettare dai carri materiali di qualunque tipo;

8 - la sfilata, in tutti i suoi spostamenti, dovrà procedere a passo d'uomo e seguire scrupolosamente il percorso stabilito e comunicato in sede di richiesta di autorizzazione;

9 - il personale dell'organizzazione dovrà vigilare affinché le persone che seguono i carri restino sempre a distanza di sicurezza dagli stessi nel rispetto, comunque, di quanto già stabilito nel piano di emergenza di cui alla pratica Suap dell'evento;

10 - nel caso il pubblico presente si accosti ai mezzi e/o possa comunque crearsi pericolo per il pubblico stesso o per i figuranti, il capo-carro e/o il conducente dovrà fermare il carro in argomento invitando il pubblico ad allontanarsi, dopodiché si potrà riprendere la sfilata;

11 - la distanza tra i carri dovrà essere tale da garantire un omogeneo transito della sfilata, evitando eccessive distanze e offrendo altresì la possibilità di un controllo tra i partecipanti ai fini della reciproca sicurezza e, comunque, nel rispetto di quanto stabilito nel piano di emergenza succitato;

12 - i minori che partecipano alla sfilata devono essere adeguatamente e continuamente sorvegliati da accompagnatori adulti;

13 - eventuali fonti di calore e/o simili presenti al di sopra del carro dovranno essere installate in modo da non creare pericolo per le persone presenti sia sul carro che a terra, non dovranno essere sorgenti di incendio, dovranno essere previste tutte le misure necessarie affinché non possano propagare eventuali principi di incendio al carro. Eventuali parti del carro combustibili (materiale legnoso, paglia, ecc.) dovranno essere poste ad una distanza adeguata da fonti di calore;

14 - i carri in movimento dovranno essere dotati di carter/protezioni che impediscano al pubblico il contatto con le ruote e con apparati in movimento, qualora non fosse materialmente possibile o fattibile, i mezzi dovranno essere presidiati da persone a terra;

15 - la velocità di marcia dei carri allegorici non potrà essere superiore ai 5 km/h. e comunque rispettare quanto allo scopo stabilito del piano di emergenza allegato alla pratica Suap dell'evento;

16 - i figuranti presenti sul carro dovranno operare in sicurezza, utilizzando adeguati dispositivi di protezione individuale, ove necessario;

17 - il capo-carro avrà la responsabilità di gestire gli altri operatori presenti sul carro garantendo l'incolumità delle persone sia al di sopra dello stesso che a terra e, se riterrà che possano essere presenti eventuali rischi, dovrà fermare il carro ed avvisare l'organizzatore della manifestazione. Ogni capo-carro dovrà visionare il percorso prima della sfilata per essere a piena conoscenza di eventuali criticità presenti;

18 - dovrà essere valutata la distanza di sicurezza da mantenere fra carro e:

- attraversamenti aerei di cavi elettrici presenti lungo il percorso;
- edifici e relative sporgenze, arredo urbano, segnaletica presenti lungo il percorso;
- pubblico presente ai lati del percorso, definendo una distanza nota a tutti gli operatori presenti. Nel caso in cui il pubblico a terra non rispettasse detta distanza, il capo-carro /o il conducente dovrà immediatamente arrestare il mezzo finché le condizioni di sicurezza non verranno ripristinate. Detta distanza dovrà essere resa nota al pubblico mediante messaggio tramite sistema sonoro amplificato all'inizio e durante lo svolgimento della manifestazione.

Prescrizioni inerenti le aree di installazione delle strutture e/o di sosta dei carri

1 - il luogo di installazione delle strutture e/o di sosta dei carri deve consentire l'avvicinamento e la manovra degli automezzi di soccorso e la possibilità di sfollamento delle persone verso aree adiacenti nel rispetto di quanto specificato nel piano di emergenza allegato alla pratica Suap dell'evento;

2 - le strade per l'allontanamento del pubblico devono garantire un deflusso corretto ed in sicurezza nel pubblico, come meglio precisato nella documentazione tecnica e negli elaborati planimetrici allegati alla pratica Suap dell'evento;

3 - dovranno essere previste apposite aree per i mezzi di soccorso per la gestione operativa di scenari incidentali e, ove possibile, dovrà essere prevista viabilità dedicata ai mezzi di soccorso per il raggiungimento di tali aree.

Prescrizioni inerenti la gestione della sicurezza

1 - dovrà essere prevista la possibilità di comunicare al pubblico gli elementi salienti per garantire la sicurezza della manifestazione, facendo ricorso ad apposita messaggistica; dovranno essere fornite preventivamente informazioni segnaletiche sui percorsi di allontanamento. In caso di necessità deve essere garantita la possibilità di comunicare in tempo reale con il pubblico per fornire indicazioni sui comportamenti da adottare finalizzati al superamento delle criticità;

2 - dovrà essere previsto un sistema di diffusione sonora con alimentazione elettrica con linea dedicata, livello sonoro adeguato affinché possano essere udibili messaggi con la presenza di un congruo numero di postazioni per le comunicazioni di emergenza;

3 - nell'ambito della gestione della sicurezza devono essere previsti operatori, univocamente determinati ed adeguatamente formati ed informati relativamente alle caratteristiche/peculiarità della manifestazione, destinati alle seguenti mansioni:

- a) assistenza all'esodo: attività che deve essere svolta da soggetti iscritti ad associazioni di protezione civile nonché personale in quiescenza già appartenente alle Forze dell'Ordine;
- b) lotta antincendio: attività per la quale deve essere prevista una o più squadre antincendio;
- c) instradamento e monitoraggio dell'evento: attività per la quale possono essere impiegati operatori in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti.;
- d) assistenza sanitaria e primo soccorso: attività per la quale dovrà essere predisposta una o più squadre.

4 - In caso di intervento dei mezzi di soccorso lungo il percorso della sfilata, i carri e i figuranti dovranno tempestivamente liberare il passaggio e facilitare in ogni modo il transito dei mezzi e degli operatori di soccorso.

Prescrizioni inerenti la cartellonistica di sicurezza

1 - in corrispondenza delle uscite di sicurezza deve essere installata idonea segnaletica.

La segnaletica inerente la sicurezza dovrà essere conforme a quanto richiamato dal D.lgs. n. 81/2008 e dovrà essere posizionata ad un'altezza tale da poter essere visibile anche con la presenza di persone. Dovrà inoltre essere prevista adeguata segnaletica di sicurezza al fine di indicare la presenza di ostacoli non immediatamente visibili in aree affollate;

2 - la cartellonistica deve indicare in particolare:

- le uscite di sicurezza;
- i percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza;

Prescrizioni inerenti le bombole di GPL ed impianto di alimentazione

Tutti gli impianti elettrici, GPL e altro ancora utilizzati negli stands devono: essere conformi alla normativa vigente in materia e, più in particolare, rispettare quanto previsto nel piano di sicurezza allegato alla pratica Suap dell'evento.

Dovrà essere comunque garantito:

1 - il rispetto integrale di quanto previsto dal piano delle emergenze allegato alla pratica Suap dell'evento ed alla normativa nazionale ed UNI di settore; in particolare:

- il rispetto della normativa regolamentare antincendio con l'obbligo di utilizzo di bombole GPL inferiori a 75 kg.;
- le bombole, i regolatori di pressione ed i tubi flessibili devono essere installati in modo che la loro temperatura non possa innalzarsi oltre 50 °C per effetto di irraggiamento o per vicinanza a fonti di calore;
- le bombole non devono essere installate:

➤ a distanza minore di 1 m. da materiali combustibili, impianti elettrici, prese d'aria, aperture comunicanti con locali o vani posti a livello inferiore, prese d'aria, porte e porte finestre a livello del piano di appoggio dei bidoni;

➤ a distanza minore di 2 m. da caditoie non dotate di sifone idraulico;

➤ a distanza minore di 3 m. da altra installazione.

2 - la distanza può essere ridotta fino alla metà mediante interposizione di un idoneo schermo incombustibile tra le due installazioni. Dovrà essere garantito il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente riferita agli impianti a servizio di apparecchiature in base alla potenza nominale di quest'ultime;

3 - rispetto integrale di quanto esplicitato dall'ente di normazione nazionale in materia e della regola dell'arte. In prossimità delle bombole di GPL deve essere tenuto almeno un estintore con capacità estinguente conforme alla normativa vigente. Sono comunque vietati depositi di GPL;

4 - le tubazioni di adduzione del gas, ove previste, devono essere conformi alle norme UNI vigenti come pure alle norme nazionali di settore.

Prescrizioni inerenti le vie di fuga e/o di ingresso e/o di uscita

1 - tutte le vie dovranno essere presidiate;

2 - gli sbarramenti dovranno essere liberi da ogni impedimento visivo;

3 - gli sbarramenti, in caso di emergenza, dovranno essere spostati a margine della carreggiata.

Per quanto non espressamente disposto dal presente allegato, si fa rinvio al rispetto:

• ***delle prescrizioni del Tavolo Tecnico provinciale di cui al protocollo comunale n. 3115/2026, documento già inoltrato tramite Suap all'organizzatore dell'evento per il tramite del suo procuratore***

• ***delle prescrizioni indicate nei collaudi dei carri emessi dal tecnico incaricato dall'organizzatore dell'evento il quale detiene tale documentazione***

• ***più in generale delle norme di legge e dei regolamenti vigenti in materia.***

Prot. **13335** /PREV/SVSA

li, 04.02.2026

Dipartimento: Prevenzione

Unità Operativa / Servizio: Sanità Animale

Indirizzo sede: viale Camisano, 69 – 36100 Vicenza (VI)

Direttore f.f.: Dott. Angelo Sandri

Oggetto: **nulla osta per manifestazione****"CHIAMATA DI MARZO"****22 febbraio 2026**

Spett.le

Sindaco del Comune
di Recoaro TermeAl Responsabile/Presidente Manifestazione
Sig. Giorgio Bevilacqua

e p.c. Al Veterinario AULSS 8 incaricato

In relazione alla richiesta di nulla osta sanitario relativa alla manifestazione in oggetto, programmata per il giorno 22 febbraio durante la manifestazione "Chiamata di Marzo", ai sensi della vigente normativa regionale e nazionale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Si provveda ad allestire un luogo per l'isolamento degli animali eventualmente affetti o sospetti di malattie infettive.
2. Immediatamente dopo la fine della manifestazione siano eseguite le operazioni di pulizia e di disinfezione di tutta l'area.
3. Ogni detentore di animali deve provvedere al regolare smaltimento delle deiezioni da essi prodotte.
4. Si riservi particolare attenzione all'esposizione degli animali, per garantire il rispetto delle esigenze etologiche di specie e a non esporre gli animali a inutili stress che possano essere causati da eccessiva vicinanza e/o contatto con il pubblico. Questo potrà garantire maggiore tutela agli animali ma anche ai visitatori. Nel caso gli animali manifestino segnali di disagio l'espositore dovrà trasferirli in luogo più tranquillo.
5. Il responsabile della manifestazione dovrà fornire un elenco degli espositori con le relative specie, e di coloro che effettuano le vendite di animali. Una copia dovrà essere consegnata (anche in formato elettronico) allo scrivente il giorno della manifestazione;
6. Durante il corso della manifestazione un Medico Veterinario esperto incaricato dall'organizzazione, controllerà gli animali e sarà pronto a fornire eventuale soccorso o consulenza agli espositori. Qualora il Veterinario ritenesse che gli animali non siano esposti nel rispetto delle norme vigenti, o che non si trovino in perfetto stato di salute, dovrà richiedere, tramite l'organizzazione, l'allontanamento degli animali stessi e/o degli espositori;
7. Il trasporto ed il trasferimento degli animali devono avvenire nel rispetto della normativa in vigore (Reg. 1/2005/CE) dei principi di tutela del benessere animale, e garantendo la sicurezza delle persone. Deve essere garantito un servizio di pulizia e disinfezione dei mezzi di trasporto.
9. Tutti gli animali dovranno essere dotati delle certificazioni sanitarie previste dalla normativa vigente per ogni singola specie.
Gli animali introdotti dal territorio italiano dovranno essere scortati da Documento di Accompagnamento (secondo quanto previsto dall'art. 8, commi 7-8, decreto legislativo 5 agosto 2022 n. 134, ex "Modello 4" dell'ordinamento precedente) opportunamente validato o con attestazione dell'esito favorevole della visita sanitaria e delle prove effettuate sui capi (ove previste dalle presenti norme sanitarie). **Per la movimentazione di animali verso mostre fiere e mercati, la BDN consente la compilazione del documento di accompagnamento informatizzato con modalità movimentazioni verso "fiera / mercato" che prevede la data di rientro nello stabilimento di partenza entro 7 giorni dall'uscita** (punto 26 capitolo 5 del Manuale Operativo I&R).

Segue Prot. **13335** /PREV/SVSA del 04.02.2026

Gli animali introdotti da Paesi Membri dell'Unione Europea dovranno essere scortati da certificati conformi a quanto previsto al Reg. 403/2021/CE del 24 marzo 2021.

Il codice identificativo da indicare sul Documento di Accompagnamento o sulle certificazioni internazionali è: **IT084VI02M**

DISPOSIZIONI PARTICOLARI:**EQUIDI**

Gli equidi introdotti dal territorio italiano presenti alla manifestazione dovranno essere scortati dal documento di identificazione (**Passaporto**) che attesti l'**iscrizione all'anagrafe equina nazionale** conformemente a quanto previsto dal DM 30 settembre 2021 e relative procedure/istruzioni di attuazione.

Tutti gli equidi di età superiore ai dodici mesi, saranno ammessi alla manifestazione a condizione che abbiano subito i controlli previsti dal Decreto 02 febbraio 2016 "Piano Nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi" (GU Serie Generale n.96 del 26-4-2016), ovvero dovranno essere controllati per l'anemia infettiva secondo la periodicità/validità indicata nel succitato decreto e gli esiti dovranno essere trascritti sui relativi passaporti. Gli equidi provenienti dagli Stati membri dell'unione Europea devono:

1. essere correttamente identificati e muniti di Passaporto di cui al Regolamento Comunitario di esecuzione (UE) 2021/963 del 10/06/2021 recante modalità di applicazione dei regolamenti (UE) 2016/429, (UE) 2016/1012 e (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'identificazione e la registrazione degli equini e che istituisce modelli di documenti di identificazione per tali animali.
2. essere scortati da un certificato di cui al regolamento delegato 2020/688/CE che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni in materia di sanità animale per i movimenti all'interno dell'Unione di animali terrestri e di uova da cova (art. 22, art.76 e all. VIII parte 1, punto 1); il modello del certificato sanitario deve essere conforme a quanto previsto dal Reg. 2021/403.

OVINI e CAPRINI

Gli animali per accedere devono:

1. Nei confronti della BRUCELLOSI OVI-CAPRINA (Capo 2 sez 1 art. 15 Reg. 688/2020/CE):

provenire da allevamenti indenni per *B. abortus*, *B. melitensis* e *B. suis*.

Inoltre deve essere soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- a) l'allevamento è situato in uno Stato membro o in una sua zona avente la qualifica di territorio indenne
- oppure
- b) gli animali devono essere sottoposti, con esito negativo, ad una prova sierologica nei confronti della Brucella nei 30 giorni precedenti la partenza
- oppure
- c) gli animali hanno un'età inferiore ai sei mesi.

2. Nei confronti della FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI (sierotipi 1-24):

essere conformi a quanto previsto dall'allegato V, parte II, sezione 1, punti da 1 a 3 del Reg. 689/2020/CE.

In considerazione delle attuali disposizioni vigenti in materia e dell'attuale situazione epidemiologica, **si raccomanda di attenersi alle attuazioni riportate nella nota della Regione Veneto prot. 530184 del 15.10.2024 e prot. 558934 del 31.10.2024 e nota Reg. Veneto prot. 0204213 del 22.04.2025**

SUINI

In considerazione delle attuali disposizioni vigenti in materia e dell'attuale situazione epidemiologica nei confronti della Peste Suina Africana, è prorogato il **divieto di movimentazione** di suini verso fiere/mostre su tutto il territorio regionale.

Segue Prot. **13335** /PREV/SVSA del 04.02.2026**AVICOLI e VOLATILI**

In considerazione delle attuali disposizioni vigenti in materia e dell'attuale situazione epidemiologica, è al momento autorizzato lo svolgimento di fiere, mostre e mercati avicoli nel comune di Recoaro Terme, alle condizioni di biosicurezza previste dall'allegato A punto 11 del DM 30.05.2023:

"11. Misure igienico sanitarie specifiche per fiere e mercati avicoli:

a) Oltre a quanto previsto dal decreto legislativo n. 134 del 5 agosto 2022 e dal manuale operativo per la gestione del sistema di identificazione e registrazione I&R, devono essere rispettate le seguenti misure:

i. sotto le gabbie, per evitare il contatto diretto degli animali e loro deiezioni con il terreno, deve essere applicato un foglio di materiale impermeabile, lavabile e disinfettabile. Tale foglio deve essere rimosso e correttamente smaltito in contenitori idonei presenti nell'area della fiera/mercato;

ii. le aree/locali devono essere facilmente lavabili e disinfettabili;

iii. l'area occupata deve essere pulita e disinfettata al termine del suo utilizzo;

iv. la partecipazione a fiere e mercati e' consentita solo a volatili provenienti da allevamenti ordinari i cui controlli effettuati dalla ASL competente, relativi all'applicazione delle misure di biosicurezza di cui al presente decreto, hanno avuto esito favorevole;

v. nelle esposizioni di pollame e' vietata la commercializzazione e lo scambio di volatili. "

SI RICHIEDE DI FORNIRE IL RECAPITO TELEFONICO (meglio se cellulare) DEL REFERENTE DELLA MANIFESTAZIONE A DISPOSIZIONE PER I SOPRALLUOGHI.

N.B. si ricorda che in ogni manifestazione, oltre al nulla osta sanitario di questo Ufficio, deve essere rispettato anche il Regolamento Comunale del comune dove avrà luogo la manifestazione.

La mancanza della documentazione sanitaria comporterà l'allontanamento dalla manifestazione oltre alle previste sanzioni.

Il Responsabile dell'organizzazione risponderà dell'ammissione alla manifestazione di animali non citati nella richiesta e/o senza i requisiti sanitari previsti.

Distinti saluti.



Il Direttore f.f. SVSA
dott. Angelo Sandri

